con il patrocinio di

Associazione Archivistica Ecclesiastica

L'Abbazia di Chiaravalle e la Fondazione Grana Padano propongono borse di studio per laureandi e post-laurea

L'Abbazia di Chiaravalle di Milano a partire dal 2018 è sede della Congregazione di San Bernardo in Italia, che riunisce monasteri maschili e femminili presenti in Italia e in Brasile.
A seguito di questa scelta, ratificata dalle Costituzioni approvate nello stesso anno, la Congregazione ha intrapreso un progressivo percorso di riunificazione di tutti i suoi archivi che nel tempo erano stati disseminati su più monasteri.
Grazie ai contributi derivati dall'8 per mille alla Chiesa Cattolica, veicolati tramite la Conferenza Episcopale Italiana e altri contributi di origine statale, l'archivio e due biblioteche afferenti alla Congregazione, hanno potuto avviare operazioni di riordinamento e inventariazione, restauro, acquisizione di beni librari e catalogazione del patrimonio librario antico e moderno.

Le operazioni di riordinamento dell'archivio, ancora in corso, hanno messo in luce la ricchezza della storia della Congregazione che affonda le sue radici alla fine del XV secolo, ma anche la complessità storica derivata in particolare dall'incontro con altre Congregazioni e con l'Ordine Cistercense stesso. Basti pensare che a partire dalla fine del XVI secolo si sviluppò la Congregazione Riformata di San Bernardo chiamata anche Congregazione Fogliante i cui monasteri si concentrarono in particolare nel Piemonte e in area romana e che nel 1802 fu soppressa e inglobata in ciò che rimaneva della Congregazione di San Bernardo; oppure al ruolo che gli abati presidenti della Congregazione di San Bernardo giocarono nel XIX secolo dopo la ricostituzione dell'Ordine Cistercense come punto di riferimento nei confronti del papato; oppure si pensi ancora alle vicende di aggregazione e disgregazione di varie Province dalla Congregazione stessa.
Accanto alla storia che emerge dai documenti d'archivio non va tralasciata anche la ricchezza libraria delle biblioteche (Biblioteca del monastero di S. Maria di Chiaravalle di Milano e Biblioteca di San Bernardo alle Terme di Roma) che si rende evidente mediante la presenza di numerosi volumi di autori cistercensi poco studiati e spesso sconosciuti ai più.

A fronte di tale ricchezza l'Abbazia di Chiaravalle di Milano, con il contributo fondamentale della Fondazione Grana Padano, che nei locali dell'abbazia milanese ha trovato la sua sede, intende promuovere tre borse di studio che abbiamo come oggetto lo studio e l'approfondimento della storia dell'abbazia e della congregazione alla quale da sempre l'abbazia appartiene.

con il patrocinio di

Associazione Archivistica Ecclesiastica

BORSA DI STUDIO PER LAUREANDI

L'Abbazia di Chiaravalle di Milano con il contributo fondamentale della Fondazione Grana Padano intende assegnare una borsa di studio per laureandi del valore di € 1.500,00.

Chi può fare domanda

La domanda può essere inoltrata da uno studente o studentessa italiani o stranieri[1], laureandi in un ciclo di studi magistrale.

Tema dello studio

I candidati dovranno proporre un tema originale di ricerca (di ambito storico, archivistico, artistico etc.), preferibilmente in relazione con i fondi archivistici o librari conservati, che diventerà oggetto della tesi di laurea magistrale, sulle seguenti tematiche:

- storia e architettura dell'Abbazia di Chiaravalle di Milano
- storia dell'Ordine Cistercense
- storia della Congregazione di San Bernardo in Italia
- storia delle Province che fecero parte della Congregazione (Provincia lombarda, Provincia toscana e Provincia romana)
- storia delle abbazie che fecero parte della Congregazione
- storia di autori o personaggi cistercensi.

Valore della borsa di studio

La borsa di studio per laureandi ha un valore di € 1.500,00[2]. La borsa sarà erogata a seguito di presentazione del diploma di laurea magistrale che dovrà essere conseguito entro 18 mesi dalla conferma di avvenuta selezione.

Doveri dei borsisti

Ai fini dell'erogazione della borsa di studio e pena la decadenza dallo status di borsista, i borsisti sono tenuti a:

- coordinarsi regolarmente con l'incaricato della Commissione sul lavoro di ricerca in corso, e sottoporre, nel mese di settembre una relazione scritta di almeno quattro cartelle (una cartella corrisponde a 2.000 caratteri, spazi inclusi), da presentare alla Commissione sullo stato di avanzamento del proprio lavoro.
- produrre, entro il 18 mesi, contestualmente al diploma di laurea, un testo scritto di almeno quindici cartelle (una cartella corrisponde a 2.000 caratteri, spazi inclusi) in lingua italiana, inglese, francese o spagnola inerente alle ricerche svolte e al tema individuato;

[1] Nel caso di studente straniero questo deve possedere un codice fiscale italiano, condizione imprescindibile perché la borsa possa essere erogata. Chi risiede in Italia per periodi prolungati è tenuto a regolarizzare la propria posizione con l'ufficio d'immigrazione di competenza. L'Abbazia e la Fondazione Grana Padano declinano qualunque responsabilità relativa a visti e permessi di soggiorno dei singoli studenti.

[2] L'articolo 50, comma 1, lettera c) del Testo unico delle imposte sui redditi fa rientrare tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente «le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante». L'importo netto potrà dunque variare in relazione allo status fiscale complessivo del soggetto percipiente.

- presentare l'esito del proprio lavoro di ricerca alla Commissione.

La Commissione potrà inoltre valutare la possibilità di pubblicazione del lavoro su una rivista di tematiche cistercensi o in altre modalità.

Come presentare domanda

La domanda va presentata all'indirizzo mail bibliotecachiaravalle@gmail.con (oggetto della mail "Bando borsa di studio laureandi" entro e non oltre il **20 dicembre 2026**

Ogni domanda dovrà essere correlata di

- modulo di ammissione
- curriculum vitae
- descrizione del lavoro (max 8000 caratteri spazi inclusi) di tesi che si intende affrontare e correlazioni con il patrimonio archivistico o librario della Congregazione
- lettera di presentazione del docente relatore della tesi magistrale
- copia del documento di identità e codice fiscale

I candidati ritenuti idonei in base alla documentazione presentata dovranno sostenere un colloquio in presenza o in video-conferenza con una commissione di componenti nominati dall'Abate del monastero di Chiaravalle e dalla Fondazione Grana Padano.

Le borse di studio saranno assegnate a insindacabile giudizio della Commissione. Nel caso in cui la commissione non ritenga meritevole alcun progetto di ricerca proposto la borsa potrà non essere assegnata.

L'esito delle valutazioni delle domande sarà comunicato via e-mail sia in caso positivo che negativo entro il **31 gennaio 2027**

Per qualsiasi informazione relativa al bando o ai fondi archivistici è possibile scrivere all'indirizzo mail: bibliotecachiaravalle@gmail.com

con il patrocinio di

Associazione Archivistica Ecclesiastica

BORSA DI STUDIO POST- LAUREA MAGISTRALE

L'Abbazia di Chiaravalle di Milano con il contributo fondamentale della Fondazione Grana Padano intende assegnare due borse di studio POST-LAUREA MAGISTRALE del valore ciascuna di € 3.000,00 (estendibile fino a € 4.000, 00 su valutazione della Commissione alla consegna dell'elaborato finale).

Chi può fare domanda

La domanda può essere inoltrata da chi ha già conseguito una laurea magistrale[3] e non ha ancora compiuto i 40 anni di età alla data di pubblicazione del bando. Il candidato non deve essere nella condizione di fruire altre borse di studio sul medesimo argomento.

Tema dello studio

I candidati dovranno proporre un tema originale di ricerca scientifica (di ambito storico, archivistico, artistico etc.), preferibilmente in relazione ai fondi archivistici o librari conservati dalla Congregazione sulle seguenti tematiche:

- storia e architettura dell'Abbazia di Chiaravalle di Milano
- storia dell'Ordine Cistercense
- storia della Congregazione di San Bernardo in Italia
- storia delle Province che fecero parte della Congregazione (Provincia lombarda, Provincia toscana e Provincia romana)
- storia delle abbazie che fecero parte della Congregazione
- storia di autori o personaggi cistercensi.

Valore della borsa di studio

La borsa di studio post-laurea magistrale ha un valore di € 3.000,00[4] (estendibile fino a € 4.000,00 su valutazione della Commissione alla consegna dell'elaborato finale).

Doveri dei borsisti

Ai fini dell'erogazione della borsa di studio e pena la decadenza dallo status di borsista, i borsisti sono tenuti a:

- coordinarsi regolarmente con l'incaricato della Commissione sul lavoro di ricerca in corso, e sottoporre, nel mese di settembre una relazione scritta di almeno tre cartelle (una cartella corrisponde a 2.000 caratteri, spazi inclusi), da presentare alla Commissione sullo stato di avanzamento del proprio lavoro.

---

[3] Nel caso di studente straniero questo deve possedere un codice fiscale italiano, condizione imprescindibile perché la borsa possa essere erogata. Chi risiede in Italia per periodi prolungati è tenuto a regolarizzare la propria posizione con l'ufficio d'immigrazione di competenza. L'Abbazia e la Fondazione Grana Padano declinano qualunque responsabilità relativa a visti e permessi di soggiorno dei singoli studenti.

[4] L'articolo 50, comma 1, lettera c) del Testo unico delle imposte sui redditi fa rientrare tra i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente «le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante» (normativa fiscale in vigore al 31 luglio 2010). L'importo netto potrà dunque variare in relazione allo status fiscale complessivo del soggetto percipiente.

- produrre, entro 24 mesi, un testo scritto di ricerca scientifica di almeno trenta cartelle (una cartella corrisponde a 2.000 caratteri, spazi inclusi) in lingua italiana, inglese, francese o spagnola inerente alle ricerche svolte e al tema individuato;
- presentare l'esito del proprio lavoro di ricerca alla Commissione.
- la borsa di studio verrà erogata in due rate: la prima del valore di € 2000 all'assegnazione e il saldo al termine della presentazione del lavoro.

La Commissione, alla consegna dell'elaborato finale, tenuto conto dell'esito del valore scientifico del lavoro svolto, potrà integrare la borsa di studio di ulteriori € 1.000,00 (portando quindi complessivamente l'intera borsa di studio a € 4.000,00).

La Commissione potrà inoltre valutare la possibilità di proporre la pubblicazione del lavoro su una rivista di tematiche cistercensi o in altre modalità.

Come presentare domanda

La domanda va presentata all'indirizzo mail bibliotecachiaravalle@gmail.com entro e non oltre il **20 dicembre 2026**

Ogni domanda dovrà essere correlata di

- modulo di ammissione
- curriculum vitae
- descrizione del lavoro (max 8000 caratteri spazi inclusi) che si intende affrontare e correlazioni con il patrimonio archivistico o librario della Congregazione
- copia del documento di identità e codice fiscale

I candidati ritenuti idonei in base alla documentazione presentata dovranno sostenere un colloquio in presenza o in video-conferenza con una commissione nominata dall'Abate del monastero di Chiaravalle e dalla Fondazione Grana Padano.

Le borse di studio saranno assegnate a insindacabile giudizio della commissione. Nel caso in cui la commissione non ritenga meritevole alcun progetto di ricerca proposto la borsa potrà non essere assegnata.

L'esito delle valutazioni delle domande sarà comunicato via e-mail sia in caso positivo che negativo entro il **31 gennaio 2027**

Per qualsiasi informazione relativa al bando o ai fondi archivistici è possibile scrivere all'indirizzo mail: bibliotecachiaravalle@gmail.com